

REGIONE Le domande a settembre

Nove milioni per le imprese

Finanziato un bando per ricerca e sviluppo

Potenziare le reti e i processi di aggregazione tra gli attori dello sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale, da un lato, e, dall'altro, rafforzare l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso il coinvolgimento di giovani ricercatori negli organismi di ricerca e il distacco di personale altamente specializzato nelle piccole e medie imprese. Queste due delle principali azioni che la Regione Puglia mette in campo per promuovere la specializzazione intelligente del sistema socio-economico regionale e per indurre imprese, organismi di ricerca e università a lavorare fianco a fianco per potenziare i settori più promettenti nell'economia pugliese attraverso l'innovazione. Finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr), il bando ha una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro che finanzieranno piccole e medie imprese (minimo 30) ed organismi di ricerca (almeno 15). «Intendiamo favorire la trasformazione della ricerca in prodotto creando innovazione e opportunità di lavoro», dice la vicepresidente della Regione Loredana Capone.

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal bando devono essere



INNOVAZIONE

Nella foto sopra, la vicepresidente nonché assessore regionale allo Sviluppo Economico Loredana Capone

organizzati in rete, attraverso raggruppamenti in cui vi sia la compresenza di almeno una Pmi ed un organismo di ricerca ed in cui il ruolo di soggetto capofila e coordinatore del progetto sia ricoperto da un'impresa o un consorzio d'impres. Nove i settori coinvolti nell'iniziativa: aerospazio, agroindustria, beni culturali, biotecnologie e scienze della vita, energia ed ambiente, logistica e tecnologie per i sistemi produttivi, meccanica e mecatronica, nuovi materiali e nanotecnologie, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Gli aiuti sono erogati nella forma di contributi in conto impianti: sono agevolate le spese per la strumentazione e le attrezzature, quelle relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o diritti di proprietà intellettuale, i costi di esercizio, le consulenze e le spese per il personale. Le attività ammesse al finanziamento dovranno avere una durata massima di 18 mesi. Il bando è disponibile sui portali <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e www.sistema.puglia.it; la compilazione della documentazione dovrà essere effettuata on line a partire dalle ore 12 del 5 settembre 2011 e fino alle ore 12 del 29 settembre 2011.